



CONSORZIO dei SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI del CHIERESE
Sede Legale: Via Palazzo di Città, 10 – 10023 CHIERI (TO)
Sede Amministrativa: Str. Valle Pasano, 4 – 10023 CHIERI (TO)
P. iva 07305160017
Tel. 011 / 942.71.36
www.servizisocialichieri.it e-mail: segreteria@cssac.it
Pec: protocollocssac@pec.it

GESTIONE DI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ RELATIVI AL PROGETTO "PUNTI RETE" A FAVORE DEI CITTADINI DEL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE

LOTTO 1 CIG 9360063855

LOTTO 2 CIG 93601521C9

LOTTO 3 CIG 9360187EA7

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la gestione di servizi semiresidenziali rivolti alle persone con disabilità ultra diciottenni in carico al Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese articolato in:

LOTTO 1

Punto Rete "Il Carro" (n.10 posti) – Strada Valle San Pietro 45, Pecetto Torinese

Punto Rete "Poirino" (n. 10 posti) – Via Gaidano 4, Poirino

Gestione di attività educative e assistenziali

Servizio di mensa e trasporto

LOTTO 2

Punti Rete "Area Tabasso" (n. 12 pasti giornalieri) – Via Vittorio Emanuele II, 1 Chieri

Punto Rete "Area Caselli" (n. 12 pasti giornalieri) – Piazza Caselli 19, Chieri

Servizio di mensa

LOTTO 3

Punti Rete "Area Tabasso" (n. 9 trasporti giornalieri) – Via Vittorio Emanuele II, 1 Chieri

Punto Rete "Area Caselli" (n. 9 trasporti giornalieri) – Piazza Caselli 19, Chieri

Servizio di trasporto

ART. 2 – CARATTERISTICHE GENERALI E FINALITÀ DEI PUNTI RETE

LOTTO 1

Affidamento del servizio di gestione globale dei Punti Rete "Il Carro" e "Poirino", con mezzi e risorse proprie della Ditta appaltatrice, che si assume il rischio di impresa senza alcun obbligo da parte dell'Amministrazione di garantire l'inserimento delle persone disabili, con l'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto, secondo quanto dettagliato di seguito. L'Operatore economico, quindi, si assume in concreto i rischi economici della gestione del servizio; nel periodo dell'intera durata dell'appalto spetterà alla Ditta aggiudicatrice l'obbligo della manutenzione ordinaria degli edifici, delle pertinenze e degli spazi esterni.

L'apertura dei Punti Rete è prevista dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00; sono possibili eventuali modifiche dell'orario in base alla programmazione di attività o eventi sul territorio.

L'individuazione e l'ammissione ai Punti Rete sono stabilite dalla Commissione UMVD territorialmente competente.

Le prestazioni erogate all'interno dei Punti Rete si riferiscono a:

- salute e tutela dell'ospite
- interventi di tipo educativo
- interventi di supporto, di socializzazione e integrazione
- laboratori manuali, agricoli, espressivi
- sinergie con il territorio e agevolazioni di percorsi educativi alternativi

Dovranno inoltre essere erogati all'interno dei Punti Rete:

servizio di trasporto e accompagnamento degli utenti, mini soggiorni di vacanza, servizio di ristorazione, servizio di pulizia, manutenzione ordinaria dei locali, degli impianti e delle attrezzature.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito l'attuale distribuzione delle residenze degli utenti sul territorio consortile, che potrebbe subire modifiche in corso di appalto. Si precisa che il numero di utenti sotto elencati si riferisce a coloro che frequentano il Punto Rete non necessariamente per le 5 giornate settimanali.

Punto Rete "Il Carro"

- N.1 utenti di Cambiano
- N.1 utente di Castelnuovo Don Bosco
- N. 6 utenti di Chieri
- N. 1 utente di Buttigliera D'Asti
- N. 2 utente Pino Torinese.

Punto Rete "Poirino"

- N. 1 utente di Cambiano
- N. 9 utenti di Poirino.

Per l'attuazione dei servizi e lo svolgimento delle attività previste all'interno dei Punti Rete, il C.S.S.A.C. mette a disposizione dell'impresa aggiudicataria i locali a tale finalità destinati.

Costituiscono pertinenza del Punto Rete "Il Carro" l'area verde attigua al fabbricato, tale area deve essere curata e mantenuta a cura della ditta aggiudicataria

Per quanto riguarda il servizio mensa si specifica che la cucina del Punto Rete "Il Carro" non è autorizzata per la preparazione dei pasti in loco ma esclusivamente per il porzionamento e la somministrazione. Il Punto Rete "Poirino" è sprovvisto di cucina interna.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto della normativa riferita al Covid-19, per quanto riguarda gli spazi, i trasporti, gli operatori, gli utenti e il materiale, con relativi obblighi di sanificazione e di effettuazione dei test rapidi, e ad aggiornarsi in merito alle disposizioni vigenti. È tenuto, inoltre, alla regolare compilazione dei registri per il SISP e a mantenere regolari contatti con CSSAC/ASL per dirimere qualsiasi dubbio in merito alla pandemia o ad altri aspetti sanitari.

L'aggiudicatario è responsabile delle comunicazioni da tenersi con le famiglie in merito al Covid-19 e a condividere con l'Ente committente qualsiasi informazione in merito. Pertanto, l'aggiudicatario è tenuto a individuare un Referente che sovrintenda al rispetto delle norme e dei protocolli interni al presidio relativi al contenimento dei rischi legati al COVID-19, e che si configuri quale interlocutore nei rapporti con le famiglie.

2.1 Metodologia di lavoro

La metodologia di lavoro si basa sulla progettazione individuale in capo alle équipes di Distretto sociale a cui afferisce l'utente in stretto rapporto con le figure professionali dei Punti Rete, rendendo così possibili interventi coordinati, che comprendano il più possibile tutti gli aspetti relativi alla vita della persona disabile.

Un altro degli aspetti caratterizzanti il metodo di lavoro è la flessibilità in quanto permette una risposta adeguata alle esigenze di sviluppo di autonomia e di mantenimento delle capacità delle persone con disabilità. Inoltre garantisce risposte più aderenti ai bisogni, grazie anche alle opportunità di socializzazione e di integrazione.

L'intervento educativo consente di raggiungere risultati non solo in termini di crescita e di benessere, ma permette di ridurre la dipendenza da circuiti assistenziali e il rischio di istituzionalizzazione.

2.2 Caratteristiche

I Punti Rete sono caratterizzati da una progettualità propria, con molteplici attività e obiettivi, organizzati per centri d'interesse (tempo libero, attività culturali e ricreative, nonché attività espressive).

Il Punto Rete "Il Carro" si caratterizza come polo agricolo e artistico con l'attivazione di laboratori relativi a: pittura, manipolazione, attività legate alla sfera rurale con attività di orto-floricoltura e trasformazione di prodotti agricoli.

Il Punto Rete "Poirino" si caratterizza come polo artistico espressivo con l'attivazione di laboratori relativi a: pittura, manipolazione, attività legate alla preparazione di manufatti e attività inerenti ambiente e natura.

Sempre nell'ottica dell'integrazione con il territorio, alcuni laboratori organizzati dai Punti Rete devono essere aperti anche alla cittadinanza, in collaborazione con Enti, Associazioni e Terzo Settore, così come attività legate ad eventi cittadini, uscite socializzanti, ricreative e culturali.

2.3 Obiettivi

Nell'ambito degli obiettivi previsti dalla L.104/92 e L.R. 01/04, i Punti Rete vengono intesi come parte di una "rete di servizi ed interventi" legati al territorio, con la funzione di supporto e rinforzo del nucleo familiare per contenere le problematiche relazionali con la persona disabile e la realtà sociale, attivazione di risorse per favorire l'inclusione sociale.

Il progetto persegue i seguenti specifici obiettivi:

- risposta al bisogno assistenziale dell'ospite e della sua famiglia.
- acquisizione della maggior autonomia personale possibile e relativo mantenimento;
- aumento della capacità di relazione con gli altri e con l'ambiente per un ampliamento della "rete di relazione".

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si prevede la definizione del Progetto Educativo Individuale come strumento per l'attivazione di percorsi differenziati per l'assistenza, il potenziamento dell'autonomia, la socializzazione e l'inclusione. Il progetto educativo dovrà essere elaborato/condiviso con l'utente e la famiglia.

2.4 Organizzazione

Il Consorzio ha definito che vi sia una riunione settimanale di équipe e una mensile di coordinamento da definire in collaborazione con l'operatore economico e i Responsabili di Servizio del C.S.S.A.C.

Giornalmente sono presenti in contemporanea nei Punti Rete n. 10 utenti con frequenze diverse nei giorni della settimana.

I Punti Rete garantiscono il servizio 245 in giorni l'anno.

I Punti Rete hanno la possibilità di organizzare soggiorni in qualsivoglia periodo dell'anno in piccoli gruppi con finalità rivolte alle autonomie individuali e all'autodeterminazione dell'utenza.

Presso i Punti Rete dovrà essere conservata la seguente documentazione:

- a. il diario giornaliero nel quale vengono registrati i dati organizzativi
- b. i diari individuali, laddove se ne valuti la necessità, nei quali vengono riportate le notizie salienti di ogni frequentante;
- c. le cartelle individuali, contenenti la documentazione (verbale di invalidità, diagnosi funzionale, certificati medici, ecc.), i piani di lavoro, con le varie verifiche e valutazioni, la registrazione dei colloqui con i familiari;
- d. la documentazione per le attività strutturate, contenenti il progetto, i dati organizzativi, i partecipanti e le verifiche;
- e. i verbali delle riunioni di équipe;
- f. il programma delle riunioni;
- g. il registro degli infortuni;
- h. il registro delle presenze con indicato il consumo dei pasti degli ospiti ed il trasporto;
- i. il quaderno delle terapie e le schede di carico e scarico dei farmaci in dotazione.

All'interno dei Punti Rete dovranno anche essere tenuti idonei strumenti di rilevazione delle presenze dell'utenza e la documentazione anche informatizzata relativa al personale e dei consulenti.

L'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee, previste dalla normativa vigente, atte a garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali relativi all'utenza, con riguardo specifico alla conservazione dei dati sanitari.

2.5 Dimissioni e sistema tariffario

L'appaltatore è tenuto a dare immediata comunicazione alla Responsabile dei servizi Integrativi e all'UMVD al verificarsi dei seguenti eventi: ricovero temporaneo in strutture residenziali sanitarie o sociosanitarie, periodo di sospensione temporanea di frequenza, dimissioni, decesso.

Le dimissioni degli utenti sono disposte dalla Responsabile dei Servizi Integrativi del Consorzio, a seguito della conclusione del progetto di inserimento o per modifiche allo stesso o incompatibilità, in base alla valutazione degli operatori dei servizi socio-sanitari che hanno in carico l'utente, in accordo con l'utente e i famigliari, con approvazione da parte dell'Unità Valutativa Multidisciplinare Disabilità.

La tariffa in caso di temporanea assenza è così disciplinata:

- assenze fino a 3 giorni consecutivi anche se non compresi nel mese: è prevista la corresponsione dell'intera tariffa giornaliera, che verrà riconosciuta nel caso di assenze consecutive su più mesi esclusivamente sul primo mese;
- assenze consecutive dal 4° giorno fino al 30° giorno, anche se non comprese nel mese: è prevista la corresponsione della retta giornaliera ridotta del 30%;
- assenze superiori a 30 giorni: non è previsto il riconoscimento di alcuna retta.

Il periodo di assenza viene considerato come unico, consecutivo e naturale: pertanto, nel caso in cui le giornate di assenza si verifichino su mesi successivi, l'applicazione delle tariffe non riprende allo scadere del mese in cui si è verificata la prima giornata di assenza.

Il CSSAC provvede ad inviare trimestralmente all'ASL una rendicontazione delle presenze mensili degli utenti per ogni Punto Rete.

La disciplina di cui al presente articolo può subire variazioni derivanti dall'applicazione di quanto previsto dal "CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI TRA L'ASL TO5, L'ENTE GESTORE DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI E I PRESIDIO SOCIO ASSISTENZIALI SANITARI DEL TERRITORIO DELL'ASL TO5" in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. 7 dicembre 2009, n. 44-12758 e s.m.i.

2.6 Personale

Gli operatori previsti sono:

- 1 OSS e 3 EDUCATORI per Punto Rete "Il Carro"
- 1 OSS e 3 EDUCATORI per Punto Rete "Poirino"

Ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 1 del 08.01.2004 s.m.i. che norma i requisiti professionali del personale dei servizi socio-assistenziali, al personale operante con le qualifiche di Operatore Socio- Sanitario e di educatore professionale sono richiesti rispettivamente:

- per gli OSS: l'attestato di qualifica di Operatore Socio sanitario
- per gli educatori professionali:
 - a) Laurea in scienze dell'educazione e della formazione e/o Educazione Professionale (Laurea delle classi L-19, ex 18, L/SNT2);
 - b) il diploma o attestato di qualifica di educatore professionale o di educatore specializzato o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali o triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università.

L'aggiudicatario dovrà garantire la massima flessibilità nell'erogazione del servizio, al fine di perseguire e raggiungere gli obiettivi di servizio, organizzativi ed educativi stabiliti.

L'aggiudicatario si impegna ad applicare al proprio personale, sia dipendente, sia socio, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro siglato con le OO.SS. maggiormente rappresentative nonché gli accordi integrativi locali vigenti riguardanti il trattamento economico e normativo, le assicurazioni necessarie per la responsabilità civile e gli infortuni che dovessero verificarsi nei confronti dei soggetti assistiti, la tutela e l'assistenza del personale restando pertanto a suo carico tutti gli oneri e le sanzioni civili e penali previsti da leggi o regolamenti vigenti in materia, anche quelli in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'appalto.

Nessun rapporto di impiego verrà ad instaurarsi tra il Consorzio ed il personale dell'impresa aggiudicataria addetto all'espletamento delle prestazioni inerenti al servizio di cui trattasi; pertanto il Consorzio risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'impresa aggiudicataria ed i propri dipendenti o soci.

L'aggiudicatario, all'atto della comunicazione da parte del Consorzio, ed in ogni caso entro i 15 giorni precedenti l'avvio del servizio oggetto dell'appalto, deve:

- a. trasmettere al CSSAC l'elenco nominativo del personale assegnato al servizio, con relativi curricula professionali e formativi;
- b. trasmettere copia dei singoli contratti di lavoro;
- c. trasmettere un documento che illustri le modalità di sostituzione del personale.

Ogni sostituzione o variazione dei nominativi del personale nel corso della gestione, dovrà essere sempre comunicata, entro 5 giorni, al responsabile del CSSAC con i rispettivi curricula, le qualifiche e copia dei contratti di lavoro.

L'inosservanza o il mancato adempimento degli obblighi sopra citati, accertata dal CSSAC, dà facoltà all'Ente, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso il CSSAC può ricusare motivatamente un operatore proposto dall'aggiudicatario per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale richiedendone la sostituzione, previa opportuna contestazione all'aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire a tutti gli operatori impegnati nei Punti Rete, l'aggiornamento, la formazione e la supervisione permanenti nei limiti indicati nel progetto di gestione del servizio, presentato in sede di gara.

Tutti gli operatori dovranno essere in regola con quanto previsto dalle norme vigenti in materia di igiene pubblica.

La Ditta dovrà identificare un responsabile-coordinatore.

Gli educatori dell'impresa aggiudicataria dovranno assicurare:

- la programmazione, la gestione e la verifica degli interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità degli utenti, nonché all'integrazione sociale;
- la progettazione educativa, la gestione e la verifica della propria attività in modo coordinato con gli operatori delle équipes distrettuali del CSSAC;
- la partecipazione agli incontri organizzati dal CSSAC per la verifica dell'intervento educativo e per la costruzione di una metodologia di lavoro condivisa;
- la partecipazione al coordinamento mensile con la Responsabile dei Servizi Integrativi;
- la verifica e la valutazione dei Progetti educativi individuali con la Responsabile dei Servizi Integrativi.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 relativa alla clausola sociale, l'aggiudicataria assorbe nel proprio organico il personale assunto dalla Cooperativa dell'Appalto in scadenza, riconoscendo l'inquadramento, il livello retributivo e l'anzianità acquisita, fatta salva la rinuncia individuale, al fine di promuovere la stabilità occupazionale.

2.6 Autonomia d'impresa

La Ditta è autonoma nella gestione dei Punti Rete per quanto riguarda il vitto, spese generali e materiali di consumo, la pulizia, i trasporti, i soggiorni vacanza e le attività quotidiane all'interno e all'esterno dei Punti Rete nell'ambito dei progetti educativi individuali per ciascun utente. In base ai progetti educativi individuali possono essere organizzati brevi soggiorni di vacanza anche se suddivisi in differenti periodi, per gruppi ristretti di utenti.

E' auspicabile che i soggiorni siano realizzati in ambienti non riservati esclusivamente alle persone con disabilità.

2.7 Responsabile dei servizi

Il CSSAC non interferirà con l'organizzazione dell'aggiudicatario rimanendo estraneo al rapporto tra operatori e la loro struttura gerarchica di riferimento dell'ente di appartenenza. Il soggetto aggiudicatario dovrà nominare un responsabile, con comprovata esperienza di organizzazione del personale e di servizi analoghi. Il responsabile dovrà essere in possesso del titolo di educatore professionale o di laurea attinente, nonché di esperienza, almeno 3 anni, nell'organizzazione del lavoro in servizi educativi identici o simili a quelli del presente capitolato. Il responsabile dovrà assumere le seguenti funzioni:

- a. il coordinamento dell'equipe (selezione ed organizzazione del personale, responsabile dell'organizzazione, del funzionamento dell'equipe e delle riunioni, della qualità del servizio erogato);
- b. la funzione di referente unico nei confronti del Consorzio, garantendo il raccordo costante sull'andamento del servizio anche in relazione ad eventuali istanze o esigenze ricevute direttamente dai cittadini seguiti;
- c. partecipare periodicamente agli incontri di progettazione e monitoraggio dell'attività, sulla base di un calendario proposto dal Consorzio;
- d. operare sinergicamente con il Consorzio per la programmazione e la gestione dei servizi nelle aree di integrazione socio-sanitaria;
- e. garantire la predisposizione e la cura degli atti, della documentazione, della rendicontazione delle attività e dei progetti sulla base degli strumenti predisposti;
- f. fornire alla direzione del Consorzio un report con frequenza almeno semestrale sull'andamento dei servizi.

2.8 Sedi operative ed attrezzature

Il Consorzio, per l'attuazione del servizio nei termini sopra indicati, mette a disposizione le seguenti strutture:

- Punto Rete "Il Carro"

La struttura, sita in Pecetto Torinese, Strada Valle San Pietro 45, è di proprietà dell'Amministrazione comunale di Pecetto Torinese (Delibera n.43 del Consiglio Comunale del 29 ottobre 2019 - Convenzione in scadenza il 31/12/2024).

Gli arredi, le suppellettili e tutto il materiale in essa contenuta sono di proprietà del Consorzio.

La Ditta assume a proprio carico le spese relative alla manutenzione ordinaria della struttura che ospita il Punto Rete. La manutenzione straordinaria è a carico dell'amministrazione comunale.

La Ditta si impegna a fornire a proprie spese il ripristino del "corredo" (stoviglie, biancheria comune ecc.).

La Ditta si impegna inoltre a tinteggiare completamente e a proprie spese gli interni della struttura nei

sei mesi precedenti la scadenza naturale del contratto. La Ditta si impegna a ripristinare a proprie spese gli arredi e gli accessori che venissero danneggiati da operatori, utenti o terzi. Qualora gli arredi risultassero obiettivamente logori causa il normale uso, le spese di ripristino graveranno sul CSSAC. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di tinteggiatura, il Consorzio vi provvederà d'ufficio, rivalendosi, per le relative spese, sulla cauzione prestata dalla Ditta.

La Ditta assume il ruolo di custode delle cose e degli impianti avuti in consegna. Per il suddetto impegno, si applica l'art. 2051 c.c.

Il Consorzio potrà inviare in qualsiasi momento propri funzionari per verificare le condizioni dei beni dati in consegna.

Il CSSAC consegnerà un inventario generale dei beni della Struttura alla Ditta e provvederà ad aggiornarlo periodicamente.

La fornitura di arredi o d'apparecchiature o dotazioni strumentali migliorative della struttura, dovranno essere concordate con la Responsabile dei Servizi Integrativi.

- Punto Rete "Poirino"

La struttura, sita in Poirino, Via Gaidano 4, è di proprietà dell'Amministrazione comunale di Poirino (Delibera n. 212 del Consiglio Comunale del 6 dicembre 2018 - Convenzione in scadenza il 31/12/2024). La Ditta assume a proprio carico le spese relative alla manutenzione ordinaria della struttura che ospita il Punto Rete. La manutenzione straordinaria è a carico dell'amministrazione comunale.

La Ditta si impegna a fornire a proprie spese il ripristino del "corredo" (stoviglie, biancheria comune ecc.) e a tinteggiare completamente e a proprie spese gli interni della struttura nei sei mesi precedenti la scadenza naturale del contratto. La Ditta si impegna a ripristinare a proprie spese gli arredi e gli accessori che venissero danneggiati da operatori, utenti o terzi. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di ritinteggiatura di cui al precedente comma 3, il Consorzio vi provvederà d'ufficio, rivalendosi, per le relative spese, sulla cauzione prestata dalla Ditta.

La Ditta assume il ruolo di custode delle cose e degli impianti avuti in consegna. Per il suddetto impegno, si applica l'art. 2051 del c.c.

Il Consorzio potrà inviare in qualsiasi momento propri funzionari per verificare le condizioni dei beni dati in consegna.

Il CSSAC consegnerà un inventario generale dei beni della Struttura alla Ditta e provvederà ad aggiornarlo periodicamente.

La fornitura di arredi o d'apparecchiature o dotazioni strumentali migliorative della struttura, dovranno essere concordate con la Responsabile dei Servizi Integrativi.

2.9 Utenza

I servizi Punti Rete sono rivolti a persone che presentano un handicap di tipo intellettuale, indipendentemente dal grado di gravità dello stesso. Sono pertanto escluse dall'inserimento persone con una diagnosi di psicosi pura o prevalente e di handicap solo motorio, fisico, sensoriale.

I requisiti sono:

- aver compiuto il 18° anno di età;
- prioritariamente la residenza presso uno dei Comuni di appartenenza al CSSAC;
- la presa in carico da parte del Servizio socio-assistenziale;
- il progetto di inserimento approvato dall'UVMD dell'ASL di competenza.

2.10 Modalità di ammissione al servizio

La procedura di inserimento è la seguente:

- richiesta di valutazione del diretto interessato o suo familiare o tutore/amministratore di sostegno al Servizio Sociale;
- invio della richiesta all'Unità di Valutazione Multidisciplinare della Disabilità;
- formulazione del progetto da parte dei referenti sociali e sanitari nominati dall'UVMD;
- approvazione del progetto da parte dell'UVMD.

La Responsabile dell'Area Integrativa e la Responsabile dei Servizi Integrativi del CSSAC provvedono in seguito a coordinare gli inserimenti. Il CSSAC si riserva, in caso di mancata copertura di tutti i posti previsti, di concludere accordi con altri Enti che ne facciano richiesta, gestendo direttamente con essi l'aspetto amministrativo-finanziario.

2.11 Opera di volontari o altre figure non professionali

È ammessa la presenza presso i Punti Rete di tirocinanti e volontari purché sia fatta comunicazione scritta alla Responsabile dei Servizi Integrativi del Consorzio e sia concordato il loro intervento con il personale operante nei servizi in modo costruttivo e coordinato.

La presenza di volontari e tirocinanti non potrà in alcun modo essere sostitutiva del personale dell'impresa aggiudicataria.

2.12 Norme di comportamento del personale

Il personale deve garantire riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con gli utenti, potendo discutere le problematiche individuali unicamente con il personale del Consorzio o il personale sanitario delle ASL coinvolto nella gestione dei casi. L'Aggiudicataria si impegna ad osservare, per quanto applicabile, il Codice di Comportamento dei Dipendenti - ai sensi dell'art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001 – approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 4 del 30.01.2014.

Eventuali variazioni al Codice saranno comunicate all'Appaltatore.

2.13 Programmazione degli interventi, verifiche periodiche e controlli

La Ditta aggiudicataria s'impegna a trasmettere entro il primo trimestre successivo al primo anno di gestione e successivamente ogni anno, una relazione sull'andamento tecnico della gestione dei servizi, i PEI degli utenti, necessari per una valutazione in merito all'efficacia dell'intervento e ai risultati conseguiti. La ritardata consegna della relazione darà luogo ad una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Il Consorzio può richiedere, nel corso dell'affidamento, ulteriori relazioni di verifica in merito a specifiche attività o a singoli utenti dei Punti Rete qualora ne ravvisi la necessità. Eventuali correttivi, utili al raggiungimento degli obiettivi, fermo restando il corrispettivo stabilito, saranno concordati tra le parti. Un rappresentante del Consorzio ed uno della Ditta aggiudicataria opereranno le necessarie verifiche periodiche in ordine al servizio, almeno ogni 3 mesi.

LOTTO 2

Affidamento del servizio di mensa per i Punti Rete "Area Caselli" e "Area Tabasso" ubicati nella città di Chieri.

Nell'ambito della progettazione dei Punti Rete devono essere comprese iniziative di socializzazione, tra cui assume particolare rilevanza il momento del pranzo condiviso tra utenti ed operatori all'interno di strutture aperte al pubblico volte a favorire l'integrazione delle persone con disabilità nel contesto sociale cittadino. È fondamentale per gli utenti trovarsi in un ambiente in cui si sentano accolti al fine di poter utilizzare il tempo della consumazione del pasto come uno dei momenti significativi del progetto educativo. Considerati gli spazi a disposizione dei due Punti Rete, si rende necessaria la consumazione del pasto all'esterno del servizio. Gli spostamenti dai Punti Rete ai servizi di ristorazione saranno a carico del CSSAC.

In caso di condizioni climatiche non favorevoli agli spostamenti, o in caso di emergenza sanitaria, il pasto con porzioni monodose deve essere fornito anche all'interno della sede dei Punti Rete.

Il numero dei pasti giornaliero potrà essere al massimo 24 per entrambi i Punti Rete, operatori inclusi.

LOTTO 3

Affidamento del servizio di trasporto Punti Rete "Area Caselli" e "Area Tabasso"

L'Impresa aggiudicataria dovrà farsi carico direttamente del trasporto e non è richiesta la figura dell'accompagnatore in quanto a carico del CSSAC.

Il servizio deve essere realizzato con automezzi di diversa capacità e dimensione, in base alla condizione sanitaria delle persone e proporzionalmente al numero di utenti da trasportare, compresi mezzi dotati di sollevatore adatti al trasporto di persone non deambulanti, ed essere in ogni caso facilmente accessibili agli utenti aventi difficoltà motorie. I mezzi devono assicurare funzionalità e sicurezza e garantire la massima accessibilità, adottando tutte le misure e i procedimenti che garantiscano la salvaguardia della vita e dell'incolumità degli utenti e del personale addetto al servizio.

Gli automezzi dovranno essere in ottime condizioni di efficienza, essere a norma di legge e in regola con le revisioni, nonché conformi alla vigente normativa in materia di circolazione stradale. Dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di pulizia, sia all'interno che all'esterno, e identificabili attraverso idonei cartelli che specifichino la finalità del trasporto e la tipologia di utenza.

A fini conoscitivi, è necessario indicare nella proposta progettuale il tipo di mezzi utilizzati.

Gli utenti dovranno, salvo specifici casi che verranno segnalati, di volta in volta, essere prelevati alla porta dell'abitazione, accompagnati all'interno dei Punti Rete o ad altri luoghi di destinazione programmati.

Gli utenti risiedono in tutto il territorio del CSSAC, quindi tutti i 25 Comuni, che attualmente fanno parte del Consorzio, possono essere interessati.

I percorsi potranno subire delle variazioni, essere prolungati o diminuiti, a seconda delle necessità che si presenteranno nel corso dell'appalto, in relazione a dimissioni, nuove ammissioni o variazioni delle modalità di frequenza dei soggetti fruitori.

I trasporti dovranno essere organizzati in modo da garantire che l'ingresso ai Punti Rete degli utenti avvenga entro le ore 9:00 e che l'uscita non venga effettuata prima delle 15.00. L'affidatario, compatibilmente con le distanze da ricoprire e fatti salvi eventi occasionali impreveduti dovuti a cause di forza maggiore, dovrà impegnarsi affinché la permanenza degli utenti sugli automezzi sia più limitata possibile.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito l'attuale distribuzione delle residenze degli utenti sul territorio consortile, che potrebbe subire modifiche in corso di appalto. Si precisa che il numero di utenti sotto elencati si riferisce a coloro che frequentano il Punto Rete non necessariamente per le 5 giornate settimanali.

Punto Rete "Area Caselli"

- N.2 utenti di Santena
- N.1 utente di Castelnuovo Don Bosco
- N. 8 utenti di Chieri
- N. 1 utente di Buttigliera D'Asti
- N. 1 utente Pino Torinese

Punto Rete "Area Tabasso"

- N. 1 utente di Cambiano
- N. 1 utente di Santena
- N. 7 utenti di Chieri

La ditta aggiudicataria dovrà trasportare gli utenti che frequentano giornalmente il centro diurno servendosi di mezzi adeguatamente attrezzati per il trasporto di persone in carrozzina (almeno 2 per mezzo), nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza e rispettando il numero di persone trasportabili su ogni mezzo.

Rispetto alla presenza degli utenti, l'operatore economico dovrà fornire mensilmente al Consorzio, un prospetto riepilogativo allegato alla fattura.

ART. 3 – DURATA

La durata del servizio oggetto del presente appalto è di anni 6 con decorrenza dal 01/12/2022 al 30/11/2028, rinnovabile di ulteriori 2 anni.

Il Consorzio, laddove i presupposti generali (legislativi e di ordinamento interno) in base ai quali si è provveduto all'affidamento dell'appalto, dovessero subire variazioni gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà di rescindere unilateralmente il contratto senza che ciò costituisca motivo di pretesa di risarcimento di danni o di qualsiasi altra compensazione.

L'ammontare complessivo presunto dell'appalto per l'intero periodo è così determinato:

LOTTO 1

Punti Rete "Il Carro" e "Poirino"

Punti Rete per persone ultra diciottenni con disabilità per un totale di n. 20 posti.

L'ammontare annuo presunto è pari ad € 486.472,00 oltre oneri di sicurezza pari ad € 9.729,44 oltre IVA, corrispondente ad un totale per il periodo dal 01/12/2022 al 30/11/2028 pari ad € 2.918.832,00 oltre IVA ed oltre oneri di sicurezza per un importo pari ad € 58.376,64 oltre IVA.

L'importo relativo al periodo di eventuale rinnovo di due anni ammonta ad € 972.944,00 oltre IVA ed oneri di sicurezza pari ad € 19.458,88 oltre IVA.

LOTTO 2

Servizio di ristorazione "Area Tabasso" e "Area Caselli"

Punti Rete per persone ultra diciottenni con disabilità per un totale di n. 24 pasti giornalieri (inclusi operatori).

L'ammontare annuo presunto è pari ad € 45.452,40 oltre IVA, corrispondente ad un totale per il periodo dal 01/12/2022 al 30/11/2028 pari ad € 272.714,40 oltre IVA.

L'importo relativo al periodo di eventuale rinnovo di due anni ammonta ad € 90.904,80 oltre IVA.

LOTTO 3

Servizio di trasporto "Area Tabasso" e "Area Caselli"

Punti Rete per persone ultra diciottenni con disabilità per un totale di n. 18 utenti giornalieri.

L'ammontare annuo presunto è pari ad € 92.213,10 oltre oneri di sicurezza pari ad € 1.844,26 oltre IVA, corrispondente ad un totale per il periodo dal 01/12/2022 al 30/11/2028 pari ad € 553.278,60 oltre IVA ed oltre oneri di sicurezza per un importo pari ad € 11.065,57 oltre IVA.

L'importo relativo al periodo di eventuale rinnovo di due anni ammonta ad € 184.426,20 oltre IVA ed oneri di sicurezza pari ad € 3.688,52 oltre IVA.

ART. 4 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.

Relativamente ai Lotti 1 e 3, l'aggiudicatario, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà presentare una specifica dichiarazione in cui deve attestare di:

- a) essere a conoscenza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e di impegnarsi al loro pieno rispetto;
- b) essere a conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare, delle misure di prevenzione e protezione da adottare, nonché delle misure da attuare in caso di emergenza. Si impegna altresì ad attuare quanto di propria competenza in merito e dichiara che tali rischi e misure saranno portati a conoscenza dei propri lavoratori secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- c) avere valutato i rischi per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori, come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di attuare, per quanto di propria competenza, le misure di prevenzione e protezione che ne conseguono. In particolare si impegna a sottoporre i propri lavoratori alla sorveglianza sanitaria prevista dalla normativa vigente, a fornire loro i dispositivi di protezione individuale necessari ed a provvedere alla informazione ed alla formazione del proprio personale in

- merito alla sicurezza sul lavoro e quant'altro previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. e dalle altre normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- d) di essere a conoscenza di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., ovvero di essere responsabile in tutto e per tutto dei rischi specifici connessi alla propria attività e di esonerare il committente da qualsiasi obbligo in merito agli stessi;
 - e) di rispettare le vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di prevenzione incendi e lotta antincendio e di avere informato e formato i propri lavoratori in merito, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - f) di avere individuato, per quanto di propria competenza, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza e che tali lavoratori hanno ricevuto una formazione conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dal D.M. 10/03/98 di rispettare le vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di pronto soccorso e di avere informato e formato i propri lavoratori in merito, come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - g) di avere individuato, per quanto di propria competenza, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di pronto soccorso e che tali lavoratori hanno ricevuto una formazione conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - h) di impegnarsi a verificare regolarmente il rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari ed a ripetere periodicamente la formazione dei lavoratori in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
 - i) di impegnarsi a cooperare con il committente al coordinamento e all'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione dai rischi inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - j) di impegnarsi ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza ed igiene, sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri lavoratori;
 - k) di impegnarsi ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della struttura della stazione appaltante (**per il Lotto 1**), sia per le attività eseguite all'esterno, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di inquinamento dell'aria e di smaltimento dei rifiuti.

ART. 5 –CORRISPETTIVO

LOTTO 1 - Punti Rete "Il Carro" e "Poirino"

Il corrispettivo a favore della Ditta Appaltatrice (di seguito denominata D.A.) è costituito dalla retta pro die per ospite, comprensiva della retta assistenziale e sanitaria, determinata dal ribasso offerto in sede di gara.

La retta giornaliera per ogni singolo ospite presente è da ritenersi comprensiva di qualunque spesa comportata dall'adempimento degli obblighi del presente Capitolato ed è in particolare comprensiva delle seguenti voci di spesa (elenco non esaustivo) che la Ditta dovrà fornire in dettaglio:

- a) costo del personale educativo/assistenziale/dei servizi generali/pulizia;
- d) spese per servizi generali, amministrativi e di direzione;
- e) costo del vitto, pulizia, assicurazioni, soggiorni, trasporti, materiale per l'igiene e la pulizia personale degli ospiti;
- f) costi per la manutenzione ordinaria;
- g) ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio;
- h) costi legati all'attività di coordinamento, supervisione, formazione e responsabilità tecnica

- i) spese per acquisti di materiali strumentali alle attività;
- j) spese di eventuali noleggi beni;
- k) ogni altro costo non specificato altrove;
- l) oneri per la sicurezza.

Il corrispettivo dalla retta pro die per ospite è il seguente:

Punti Rete "Il Carro" e "Poirino" per un importo pari ad € 99,28 pro die per ospite (oltre IVA 5%).

LOTTO 2 - Servizio di ristorazione Punti Rete "Area Tabasso" e "Area Caselli"

Il corrispettivo a favore della D.A. è costituito dall'importo di € 7,73, oltre IVA, per pasto.

LOTTO 3 - Servizio di trasporto Punti Rete "Area Tabasso" e "Area Caselli"

Il corrispettivo a favore della D.A. è costituito pro die per utente, dall'importo pari ad € 20,91, oltre IVA.

ART. 6 – FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE

LOTTI 1 e 3

Il costo del servizio, nell'importo risultante dall'atto di aggiudicazione verrà liquidato in rate mensili posticipate. Contestualmente le fatture dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- i fogli di presenza mensili degli ospiti;
- indicazione dei periodi di assenza;
- indicazione degli ospiti in sostituzione degli assenti e relativo periodo.

Il pagamento delle prestazioni e dei servizi resi in esecuzione al contratto relativo al presente appalto verrà effettuato dal Consorzio a mezzo mandato bancario entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, dalla data di ricevimento della fattura in formato elettronico (Legge n. 244/2007 e s.m.i.) a seguito della verifica di conformità del servizio erogato.

L'Aggiudicataria è tenuta a predisporre un rendiconto analitico delle prestazioni realizzate, delle ore di attività erogate e degli operatori utilizzati nel periodo di riferimento indicato nella fattura, nonché ad allegarlo alla stessa per consentire al Consorzio la puntuale verifica delle attività e la corretta liquidazione delle somme spettanti.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previo controllo, da parte dell'Ente, del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'Aggiudicataria mediante l'acquisizione on-line del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente. L'Ente, a seguito della verifica di cui al precedente comma, procede alla liquidazione delle prestazioni effettivamente realizzate.

Il pagamento del corrispettivo dell'Appalto avverrà a rate mensili posticipate, il cui importo sarà comprensivo di tutti gli oneri posti a carico dell'Impresa derivante dalla gestione del servizio in essere.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'Aggiudicataria, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte del Consorzio. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei

pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopraddetti, l'Aggiudicataria non potrà opporre eccezione all'Amministrazione Consortile, né avrà titolo di risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

Ai sensi del D.M. n. 55/2013, tutte le fatture relative al presente appalto intestate al Consorzio dovranno:

- essere emesse in formato elettronico attraverso il sistema di interscambio;
- riportare il codice univoco ufficio dell'Ente che risulta essere: UFJSX6
- indicare il numero della Determinazione di aggiudicazione definitiva;
- contenere l'oggetto del contratto ed il Codice Identificativo di Gara (CIG) che risulta essere: **9360063855** per il Lotto 1; **9360187EA7** per il Lotto 3
- riportare, ai sensi della Legge n. 190/2014 e s.m.i., l'annotazione "Scissione dei Pagamenti" (Split Payment).

In caso di affidamento a raggruppamenti temporanei, l'Amministrazione Consortile procederà al pagamento delle fatture emesse dal soggetto capogruppo.

LOTTO 2

Il costo del servizio, nell'importo risultante dall'atto di aggiudicazione verrà liquidato in rate mensili posticipate. Contestualmente le fatture dovranno essere corredate da un allegato quale documento attestante il numero di pasti somministrati giornalmente.

Il pagamento delle prestazioni e dei servizi resi in esecuzione al contratto relativo al presente appalto verrà effettuato dal Consorzio a mezzo mandato bancario entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, dalla data di ricevimento della fattura in formato elettronico (Legge n. 244/2007 e s.m.i.) a seguito della verifica di conformità del servizio erogato.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previo controllo, da parte dell'Ente, del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'Aggiudicataria mediante l'acquisizione on-line del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente. L'Ente, a seguito della verifica di cui al precedente comma, procede alla liquidazione delle prestazioni effettivamente realizzate.

Il pagamento del corrispettivo dell'Appalto avverrà a rate mensili posticipate, il cui importo sarà comprensivo di tutti gli oneri posti a carico dell'Impresa derivante dalla gestione del servizio in essere.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'Aggiudicataria, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte del Consorzio. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopraddetti, l'Aggiudicataria non potrà opporre eccezione all'Amministrazione Consortile, né avrà titolo di risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

Ai sensi del D.M. n. 55/2013, tutte le fatture relative al presente appalto intestate al Consorzio dovranno:

- essere emesse in formato elettronico attraverso il sistema di interscambio;
- riportare il codice univoco ufficio dell'Ente che risulta essere: UFJSX6
- indicare il numero della Determinazione di aggiudicazione definitiva;
- contenere l'oggetto del contratto ed il Codice Identificativo di Gara (CIG) che risulta essere: **93601521C9** per il Lotto 2;
- riportare, ai sensi della Legge n. 190/2014 e s.m.i., l'annotazione "Scissione dei Pagamenti" (Split Payment).

ART. 7 - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione individua nella persona del Responsabile dell'Area Integrativa colui che verificherà e monitorerà il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

ART. 8 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 9 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Responsabile dell'Area integrativa dell'esecuzione del contratto.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Responsabile dell'Area integrativa lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.

ART. 10 - OPZIONI DI MODIFICA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del codice dei contratti pubblici la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 11 - REVISIONE PREZZO D'APPALTO

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto sulla base di apposita istruttoria volta a verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria potrà essere condotta sulla base degli strumenti orientativi ritenuti più idonei e pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto, tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, editi dalla Camera di commercio del Comune di Torino, indici Istat, nonché accertamenti dei prezzi praticati dai principali produttori e fornitori del settore.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 10 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

ART. 12 – ASSICURAZIONE – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

LOTTO 1 e 3

L'Appaltatore è tenuto, prima dell'avvio del servizio, e comunque entro la data di stipula del contratto, a stipulare e produrre polizza assicurativa R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del Servizio, anche quelli prodotti per colpa grave. Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi, che fossero arrecati dal personale dell'Appaltatore nell'espletamento del servizio, dovrà avere i seguenti massimali.

Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) con i seguenti massimali:

- per sinistro € 5.000.000,00
- per persona € 1.500.000,00,
- per danni a cose € 1.500.000,00,

Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O) con i seguenti massimali:

- per sinistro € 5.000.000,00,
- per persona € 1.500.000,00.

Le polizze sopraccitate dovranno coprire l'intero periodo del servizio e dovranno specificare che tra le persone s'intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi.

In ogni caso l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

Lotto 2

L'Appaltatore è tenuto, prima dell'avvio del servizio, e comunque entro la data di stipula del contratto, a stipulare e produrre polizza assicurativa R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del Servizio, anche quelli prodotti per colpa grave. Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi, che fossero arrecati dal personale dell'Appaltatore nell'espletamento del servizio, dovrà avere i seguenti massimali.

Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) con i seguenti massimali:

- per sinistro € 50.000,00
- per persona € 300.000,00,
- per danni a cose € 10.000,00

Le polizze sopraccitate dovranno coprire l'intero periodo del servizio e dovranno specificare che tra le persone s'intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi.

In ogni caso l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

ART. 13 - INADEMPIENZE E CAUSE RISOLUTIVE

Risoluzione

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 1 giorno;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ART. 14- PENALITÀ

Ai sensi dell'art. 113bis del codice comma 4 i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale

ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO A TERZI. SUBAPPALTO

È fatto divieto di cedere il contratto. La violazione di tali divieti comporta la risoluzione del contratto. In ragione della particolare natura del servizio nonché dei destinatari dello stesso non è ammesso il subappalto.

ART. 16 - GARANZIA DEFINITIVA E SVINCOLO

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 17 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente Capitolato Speciale, è competente il Foro di Torino.

ART. 18 - OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI E RINVIO ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

La ditta si impegna all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti ed i decreti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi sia a questioni tecniche sia a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie; eventuali sanzioni previste dalle vigenti leggi e regolamenti saranno a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità il Consorzio.

Per quanto non previsto nel presente capitolato valgono, se compatibili e non contrastanti con le disposizioni qui contenute, le norme regolamentari del Consorzio, del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, quelle contenute nel codice civile e tutte le altre leggi dello Stato in ogni modo connesse.

ART. 19 - SPESE DI CONTRATTO

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 20 - NORME FINALI

La Ditta si impegna a rispettare in ogni sua parte, oltre a quanto normato dal presente Capitolato, ogni altra norma o disposizione del Consorzio.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.